

**avv. Lucia Di Salvo**

Via Notarbartolo, 5 90141 Palermo  
tel 091 7302564 fax 091 7304196  
p.iva 04600650826 c.f. DSLLCU68E50G273Y

[avv.lucia@studiolegaledisalvo.com](mailto:avv.lucia@studiolegaledisalvo.com)  
PEC: [lucia.disalvo@legalmail.it](mailto:lucia.disalvo@legalmail.it)

*Palermo, 23.05.2025*

Spett.le  
Ministero della Giustizia  
Pec:  
[ufficio.stampa@giustizia.it](mailto:ufficio.stampa@giustizia.it)  
[redazione@giustiziacerit.it](mailto:redazione@giustiziacerit.it)

e, pc.  
Avvocatura Generale  
dello Stato  
[ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it)

A mezzo pec

**Oggetto: Notifica per pubblici proclami ex artt. 41 e 52 c.p.a. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero della Giustizia** autorizzata con Ordinanza n.2529/2025 pubblicata in data 8.05.2025 dal TAR Lazio – Roma Sez. V con termine per la notifica prorogato con Ordinanza n. 9900/2025 pubblicata in data 22.05.2025 nell'ambito del giudizio rubricato al Rg. N. 4399/2025 proposto dal Dott. Renato Persico contro il Ministero della Giustizia e altri

Il sottoscritto Avv. Lucia Di Salvo (C.F. DSLLCU68E50G273Y – PEC: [lucia.disalvo@legalmail.it](mailto:lucia.disalvo@legalmail.it)) nella qualità di procuratore e difensore costituito nell'interesse del Dott. **RENATO PERSICO**, nel giudizio dallo stesso promosso contro il Ministero della Giustizia, Ministero della Giustizia –Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Direzione Generale del personale, della risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore e nei confronti di DI

FRANCO GABRIELLA (C.F.: DFRGRL69L68C351I), innanzi al TAR Lazio – Roma Sez. V ter nell’ambito del giudizio rubricato al Rg. N. 4399/2025 avente ad oggetto l’annullamento, previa sospensione, *“della graduatoria definitiva relativa all’interpello del 22 marzo 2024 per il conferimento di incarichi superiori ai dirigenti penitenziari del ruolo di istituto penitenziario da preporre alla Direzione di varie UIEPE tra cui quella di Palermo, comunicata al ricorrente dal Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunita’ – Direzione Generale Del Personale, Delle Risorse E Per L’attuazione Dei Provvedimenti Del Giudice Minorile – Ufficio III Sez. III con nota prot. n. m\_dg.DGMC.03/02/2025. 0009200.V con PEC del 03.02.2025, nella parte in cui il ricorrente risulta per la sede di Palermo posizionato al posto n. 3 e quindi non vincitore con un punteggio complessivo pari a 67,6; nonché del verbale del 27.01.2025 – di cui si sconoscono i contenuti- con il quale la Commissione di valutazione ex art. 14 del Dlgs 63/2006 ha accolto solo parzialmente le osservazioni presentate dal ricorrente avverso la graduatoria provvisoria comunicata con nota del 6 dicembre 2024 prot. n. 85385.u, qui del pari impugnata ove occorrer possa, recante la non utile collocazione dell’odierno ricorrente con un punteggio pari a 65,81 al terzo posto; ove occorrer possa della nota prot. n. m\_dg-DGMC.13/03/2025.0019606.U con la quale il Dipartimento resistente non ha rilasciato copia del predetto verbale del 27.01.2025 riscontrando solo parzialmente l’istanza di accesso formulata dal ricorrente; di tutti gli atti, non conosciuti dal ricorrente, relativi all’attribuzione del punteggio anche alla candidata che lo precede in graduatoria;*

*nonché di tutti gli atti connessi, consequenziali e/o presupposti agli atti e provvedimenti sopra impugnati, ancorché non conosciuti e/o*

*non notificati all'odierno ricorrente, ivi inclusi - i verbali e/o i provvedimenti comunque denominati con i quali è stata redatta e approvata la graduatoria impugnata, il verbale con cui sono stati predisposti i criteri di valutazione dei titoli in possesso dei candidati e di attribuzione del punteggio, la scheda di valutazione dell'odierno ricorrente e l'attribuzione di punteggio assegnata ai titoli dichiarati dallo stesso, nonché per la condanna dell'Amministrazione resistente a disporre l'inserimento nella predetta graduatoria quale vincitore dell'odierno ricorrente con il punteggio spettantegli in ragione dei titoli dichiarati e posseduti e dell'esito del colloquio sostenuto e al conferimento del relativo incarico presso la sede di Palermo”*

#### **CHIEDE**

A Codesta Amministrazione, in esecuzione dell'Ordinanza TAR Lazio Roma Sez. V n. 2529/2025 pubblicata in data 8.05.2025, con proroga del termine fissato per la presente notifica di cui all'Ordinanza n. 9900/2025 pubblicata in data 22.05.2025, di procedere alla immediata pubblicazione sul sito web istituzionale:

- del ricorso notificato in data 02.04.2025 e depositato in data 08.04.2025;
- della Ordinanza n. 2529/2025, pubblicata in data 8.05.2025, dal Tar Lazio – ROMA Sez. V nell'ambito del giudizio rubricato al n. Rg. 4399/2025
- dell'Ordinanza n. 9900/2025, pubblicata in data 22.05.2025, dal Tar Lazio – ROMA Sez. V nell'ambito del giudizio rubricato al n. Rg. 4399/2025 con la quale è stato prorogato il termine per la presente notifica;

- con la precisazione che *“devono intendersi quali “controinteressati” tutti i soggetti ...inseriti nella graduatoria impugnata, con espressa dispensa dall’indicazione nominativa dei ... medesimi”*.

Secondo quanto disposto dal TAR nella detta Ordinanza n. 2529/2025 la scrivente è stata autorizzata a *“l’integrazione del contraddittorio e che, in relazione all’elevato numero di possibili controinteressati la parte ricorrente viene autorizzata a procedere all’integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso:*

*a) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza parte ricorrente dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero della Giustizia – che all’uopo dovrà fornire la massima collaborazione - di un avviso contenente le seguenti informazioni:*

*l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; il numero di registro generale del procedimento; il nominativo della parte ricorrente; gli estremi dei provvedimenti impugnati; la precisazione che devono intendersi quali “controinteressati” tutti i soggetti proponenti dei progetti inseriti nella graduatoria impugnata, con espressa dispensa dall’indicazione nominativa dei proponenti medesimi; un sunto del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti; il testo integrale della presente ordinanza;*

*b) entro i successivi 10 giorni parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell’intervenuta pubblicazione del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell’amministrazione sino alla definizione del presente giudizio”*.

Con successiva Ordinanza TAR Lazio- Roma Sez. V n. 9900/2025, a seguito di chiarimenti, il termine di 10 giorni per la effettuazione della

richiesta notifica per pubblici proclami è stato rinnovato a far data dalla pubblicazione di tale ulteriore Ordinanza avvenuta il 22.05.2025.

Pertanto Codesto Ministero è onerato dell'**obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale** quanto sopra unitamente all'avviso contenente la specificazione:

- 1.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione delle predette Ordinanze del TAR Lazio (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- 2.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo

E fermo restando che il Ministero della Giustizia:

- 3.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, le predette Ordinanze e l'avviso;
- 4.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito della predetta documentazione reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica";

in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- 5.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e le Ordinanze in questione".

**Si chiede, dunque, di fornire alla scrivente, con ogni sollecitudine, attestato di prova e conferma della data di avvenuta pubblicazione** (da eseguire tempestivamente e comunque

entro e non oltre 10 giorni dalla data del 22.05.2025 di pubblicazione/comunicazione della citata Ordinanza n. 9900/2025 che proroga il termine di notifica fissato nell'ordinanza n. 2529/2025) e ciò al fine di consentire di procedere al successivo deposito della prova della eseguita notifica nei 10 giorni successivi all'inserimento nella vostra *home page*, così come prescritto nella predetta Ordinanza.

Si trasmette unitamente alla presente comunicazione, per la richiesta pubblicazione 1) il ricorso nativo digitale .pdf, presente sul portale riservato del sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) nel fascicolo informatico del ricorso rg. 4399/2025 TAR Lazio-Roma; 2) Ordinanza TAR Lazio- Roma Sez. V n. 2529/2025 presente sul portale riservato del sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) nel fascicolo informatico del ricorso Rg. 4399/2025 TAR Lazio-Roma; 3) Ordinanza TAR Lazio-Roma Sez. V n. 9900/2025 presente sul portale riservato del sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) nel fascicolo informatico del ricorso Rg. 4399/2025 TAR Lazio-Roma;

Nell'interesse del ricorrente si dichiara sin d'ora la disponibilità a versare l'importo eventualmente necessario per le attività di pubblicazione sul sito istituzionale.

Distinti saluti

Avv. Lucia Di Salvo